

## Rassegna del 31/03/2011

---

GAZZETTA DI REGGIO - Lo sport è per tutti - Salsi Luciano	1
ITALIA OGGI - Brevi - "Stiamo ancora valutando... - ...	2
ITALIA OGGI - Sarkozy vuole anche le Olimpiadi - De Nolac Pierre	3

# Lo sport è per tutti

*A scuola il progetto per diversamente abili*

**BREVI**

*«Stiamo ancora valutando se sia il caso di mantenere l'attuale meccanismo di finanziamento del Coni o prendere in considerazione l'ipotesi contenuta nel disegno di legge che discutiamo». Lo ha detto, ieri, come ha riporta Agipronews, il sottosegretario all'economia, Alberto Giorgetti, prima della riunione in commissione finanze del senato sul disegno di legge Ramponi relativo al finanziamento automatico del Coni da giochi e scommesse. «Una forma di finanziamento per il Comitato olimpico esiste, bisogna comprendere se convenga modificarla». Il ddl prevede la destinazione al Comitato olimpico nazionale della quota parte delle entrate erariali provenienti dalle scommesse sportive e di una restante quota da altri giochi fino a 470 milioni annui complessivi.*



*Il presidente francese a Tokyo per ottenere l'ok alla candidatura di Parigi in cambio di aiuti*

# Sarkozy vuole anche le Olimpiadi

## Accordo in vista con il Giappone per scippare l'evento a Roma

DI PIERRE DE NOLAC

**L**a guerra tra Italia e Francia ora coinvolge anche lo sport: **Nicolas Sarkozy** è pronto a scippare a Roma le olimpiadi del 2020, imponendo una vittoria alla candidatura di Parigi. E l'annunciata visita del presidente della repubblica francese a Tokyo rientra in questo progetto olimpico: la capitale nipponica, dopo il terremoto e lo tsunami, ha deciso di rinunciare ufficialmente alla gara per ospitare i giochi. Impossibile, anche per una nazione organizzata come il Giappone che ha dimostrato di saper ripristinare in pochi giorni le strade distrutte dal sisma, recuperare le risorse necessarie per lo sport, avendo nei prossimi anni altre priorità. Sarkozy ha in programma solamente un incontro con il premier **Naoto Kan** e con la comunità francese che è rimasta sul posto, nonostante la paura nucleare legata alla centrale di Fukushima. Il sogno del capo dello stato transalpino è quello di ottenere un via libera ufficiale da parte dei giapponesi alla candidatura parigina, come segno di riconoscenza per gli aiuti francesi. Una specie di passaggio di consegne da

parte di coloro che sono stati sconfitti dalla furia degli elementi, che indicano al mondo i potenziali migliori organizzatori dell'evento. Parigi è da tempo che cerca il palcoscenico mondiale delle olimpiadi: ha già tentato di conquistare, ma senza successo, quelle del 2012, che sono state vinte da Londra. E Sarkozy sta lavorando al nuovo progetto insieme al sindaco della capitale, **Bernard Delanoë**, oltre a uno scelto gruppo di grandi aziende e banche. L'occasione appare irripetibile, agli occhi dell'Eliseo: il prossimo 16 maggio il Cio invierà gli inviti alle candidature, secondo un calendario a tappe forzate che finirà in Argentina, a Buenos Aires, il 7 settembre 2013. Roma, come ormai da tradizione, è l'avversario di Parigi. Ma l'Italia come risponde? Il Coni è impegnato con tutte le sue forze per conquistare l'obiettivo. Prossima tappa, un seminario sul talento, un appuntamento organizzato dalla direzione sport e preparazione olimpica del Coni insieme all'Istituto di scienza e medicina dello sport e alla Scuola dello sport nell'ambito dei programmi formativi in vista dei giochi olimpici di Londra 2012.

— © Riproduzione riservata —

